

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.Lgs. 81/08, art. 26)

Allegato al contratto di appalto o contratto d'opera

SEDE VIA BACHELET- FABRIANO (AN)

Ditta appaltatrice	Da definire
Oggetto dell'appalto	Realizzazione soletta in cls - ripristino fognatura
Area lavori	Piazzale area via Bachelet - Fabriano (AN)
Durata dell'appalto	

Allegato al contratto di appalto o contratto d'opera

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)

Edizione 2013

<p><i>AnconAmbiente</i> SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
--	--

Indice

1. Dati generali del committente	3
2. Scopo e Campo di applicazione	4
3. Misure di coordinamento e cooperazione	5
4. Documentazione	7
5. Regolamentazione d'accesso e comportamento all'interno dell'unità operativa	9
6. Norme generali di sicurezza e disposizioni interne dell'unità operativa	12
7. Rischi specifici presenti nell'unità operativa	14
8. Tabella riassuntiva rischi da interferenze – misure di prevenzione e protezione	19
9. Comportamento in condizioni di emergenza	22
10. Planimetria	23
11. Tabella appalti/attività presenti nel luogo di lavoro del committente	24

AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	--

1) DATI GENERALI DEL COMMITTENTE

Ragione Sociale	AnconAmbiente S.p.A.
Sede Legale – Direzione – Uffici	Via del Commercio, 27 - 60131 ANCONA
Unità operativa	Via Bachelet – 60044 Fabriano (AN)
Settore di appartenenza	Servizi
Settore produttivo e attività	Raccolta rifiuti
Industria insalubre	SI
Personale occupato 40 lavoratori.	Impiegati N.1 donne Operai N. 39 uomini
Attività – Aree di lavorazione – Reparti	Uffici - Centrambiente – Raccolta e smaltimento – Porta a porta – Ritiro ingombranti – Spazzamento. Attività negli ambienti interni ed esterni
Servizi tecnici	Impianti elettrici e termici
Lavori eseguiti in regime di appalto	SI
Lavori concessi a ditte esterne in subappalto	SI

ORGANIZZAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro – Consigliere Delegato	STRONATI ROBERTO
Dirigenti	NO
Preposti	CARDONI ANDREA LATTANZI TIZIANA CASONI PIETRO
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	TOMASSONI MASSIMO tel. 0712809854
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	MAROVELLI ALESSANDRO tel. 0712809834 SIMONCINI ANDREA tel. 0712809867
Medico competente	PAGANI DOMENICO tel. 3205636788
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	ROSI ENRICO GUAGENTI PIERPAOLO SEVERINI ANDREA
Incaricati misure di antincendio, emergenza e di evacuazione.	BIANCHETTI UGO tel. 0732251126 BUSCO SANDRO tel. 0732251126

AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	--

	CASAGRANDE GIANLUCA	tel. 0732251126
	CASONI PIETRO	tel. 0732251126
	SMARGIASSI ROBERTO	tel. 0732251126
	ZAMPETTI PIETRO	tel. 0732251126
Incaricati delle misure di pronto soccorso (Gruppo A)	BUSCO SANDRO	tel. 0732251126
	LATTANZI TIZIANA	tel. 0732251126
	SMARGIASSI ROBERTO	tel. 0732251126
Consulenze tecniche esterne	s.i.l.Teco s.r.l.	

2) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura ha lo scopo di realizzare le condizioni di massima sicurezza per tutti coloro che operano nell'ambito della sede di **via Bachelet Fabriano (AN)** della ditta ANCONAMBIENTE S.p.A. e nel contempo assicurare la protezione dei beni.

Tutti coloro che vi operano, a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare scrupolosamente quanto indicato nella presente procedura, nonché quanto indicato dalla Direzione Aziendale mediante ordini di servizio, avvisi od altre procedure.

L'ANCONAMBIENTE S.p.A. (COMMITTENTE) ritiene il rispetto dell'ambiente e della sicurezza, due obiettivi fondamentali della propria politica aziendale. Tali obiettivi possono essere perseguiti esclusivamente con il contributo di tutte le aziende collaboratrici.

La procedura è predisposta per stabilire i rapporti contrattuali che garantiscano sia al COMMITTENTE che alla ditta fornitrice/Appaltatrice il rispetto della normativa in campo ambientale, della sicurezza e della salute nell'ambiente di lavoro.

L'istruzione inoltre stabilisce le regole all'interno dell'area della COMMITTENTE per ciò che concerne l'accesso, il comportamento e la circolazione nelle aree interne del personale esterno che, in relazione alla propria attività, è autorizzato ad entrare in azienda.

AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	--

3) MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Le misure di coordinamento relative alle diverse attività, all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, ecc. di più imprese e di lavoratori autonomi, sono definite analizzando le singole fasi operative.

Il responsabile del committente, previa consultazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, indica la relativa cronologia di attuazione e le modalità di verifica.

E' fatto obbligo ai datori di lavoro e ai lavoratori autonomi, di cooperare al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta al responsabile del committente organizzare tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione; a tale scopo saranno organizzate riunioni di coordinamento, il cui programma è essenzialmente indicato nella tabella che segue.

Denominazione	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Prima riunione o primo sopralluogo (se necessario)	Prima dell'inizio dei lavori e prima dell'ingresso di nuove imprese.	Imprese appaltatrici interessate	Informazione sui rischi specifici interferenti e verifica punti principali. Analisi dei POS eventualmente richiesti. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione periodica ordinaria	A discrezione del Committente	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Cooperazione e verifica eventuali possibili sovrapposizioni. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.
Riunione di coordinamento straordinaria	Al verificarsi di particolari situazioni	Imprese Lavoratori autonomi interessati	Procedure particolari da attuare. Misure di antincendio, emergenza e pronto soccorso. Proposte e integrazioni.

Qualora due o più ditte Appaltatrici, risultassero impegnate contemporaneamente in operazioni tra loro interferenti e non previste nel documento dovranno temporaneamente sospendere i lavori e chiedere l'intervento del responsabile della ditta Committente.

Il responsabile del Committente, visti i problemi tecnici sopravvenuti e valutati i possibili momenti di rischio, impartirà istruzioni per la corretta esecuzione delle operazioni oggetto della sospensione.

Tutte le istruzioni impartite dai responsabili del Committente, in materia di interferenza tra lavorazioni, dovranno essere allegate ai piani di sicurezza specifici, costituendone modifica o integrazione.

Varianti al documento di valutazione dei rischi da interferenze

Eventuali varianti al DUVRI, derivanti da sostanziali modifiche dei lavori previsti o di varianti disposte dal Committente e/o suggerite dalle ditte appaltatrici saranno elaborate e diffuse a tutti i datori di lavoro delle imprese appaltatrici.

Interferenza nelle varie lavorazioni

Tutti i lavori effettuati presso le ns. Unità sono coordinati per analizzare e discutere i seguenti argomenti:

- informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente oggetto degli appalti;
- valutazione dei rischi e delle relative misure di sicurezza da adottare per eliminare le interferenze tra le lavorazioni;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	--

- attività di coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

Organizzazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro saranno organizzate, eventualmente segnalate, per il transito dei mezzi e delle persone. Quando l'area di lavoro comporta pericoli in funzione della natura del lavoro da compiere e presenta rischi di cadute dei lavoratori o rischi di cadute di oggetti, l'area deve essere segregata e deve essere apposta la segnaletica che richiama il "Divieto di accesso ai non autorizzati".

Costi delle misure di sicurezza (Art. 26 del D.Lgs. 81/08)

Nei singoli contratti di subappalto, appalto e di somministrazione, i costi delle misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi per la salute o la sicurezza sul lavoro devono essere indicati e non sono soggetti a ribasso.

Descrizione	N°	Euro
a) Valutazione dei rischi e redazione POS specifico / riunione di coordinamento.		80,00 €
b) Informazione sui rischi specifici e da interferenze: riunione preventiva con il personale.	1 ora	80,00 €
c) Mezzi antincendio ed emergenza da predisporre sempre in prossimità dell'area di lavoro		Presenti nella sede del committente
d) Apprestamenti logistici (recinzioni, cartellonistica, ecc.)		52,96 €
e) Dispositivi di protezione individuale		
f) Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti		
g) Altro:		
Totale costi per la sicurezza		212,96 €

Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori

I datori di lavoro delle imprese appaltatrici devono provvedere ad una adeguata informazione, formazione e addestramento a tutti i lavoratori ai sensi delle norme vigenti, in relazione ai rischi specifici presenti nelle varie operazioni e sull'uso delle attrezzature.

<p><i>AnconAmbiente SpA</i></p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	---

4) DOCUMENTAZIONE

Si evidenzia la documentazione che dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.
2. copia della certificazione di regolarità contributiva "DURC"
3. Lettera di comunicazione del nominativo del Vs. Responsabile e/o Capo cantiere da Voi incaricato quale dirigente o preposto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
4. Elenco nominativo del personale, eventualmente comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL che deve essere consegnato e se necessario continuamente aggiornato.
5. Elenco dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali / prodotti impiegati con relative schede di sicurezza.
6. Piano Operativo di Sicurezza per i lavori oggetto dell'appalto o informazione sui rischi interferenti, firmato dal Vs. responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
7. Lettera di dichiarazione del sopralluogo da Voi effettuato al fine della descrizione delle caratteristiche dei luoghi e degli impianti, delle condizioni di rischio e le interferenze connesse al lavoro in appalto con la normale attività produttiva della ns. unità operativa.
8. Eventuale autorizzazione di subappalto, firmata dal Responsabile della COMMITTENTE, nel caso una parte dei lavori venga successivamente affidata dalla Ditta Appaltatrice ad altre Ditte, unitamente all'elenco nominativo giornaliero del personale della Ditta subappaltante comprensivo delle posizioni assicurative INPS - INAIL.
9. Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'allegato XVII D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come da modello allegato.

Le persone da Voi nominate saranno responsabili della corretta osservanza di tutte le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro, stabilite dalle leggi in materia e dalle procedure interne del committente ed in particolare alle leggi: D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

<p><i>AnconAmbiente SpA</i></p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

Autocertificazione dei requisiti di conformità dell'Allegato XVII D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il sottoscritto: _____

domiciliato in: _____

codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante/Titolare della ditta: _____

sita in: _____

consapevole delle responsabilità penali a cui vado incontro in caso di dichiarazioni mendace, oltre alla conseguente immediata decadenza dei benefici eventualmente acquisiti sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

Che la propria azienda ha regolarmente svolto tutti gli adempimenti previsti ed applicabili, alla propria attività, dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare di possedere i seguenti requisiti/documenti:

- Documenti di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al suddetto decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente (laddove previsto);
- Nominativo/i del/i Rappresentate/i dei lavoratori per la sicurezza;
- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- Regolare iscrizione dei propri lavoratori a Libro Unico del Lavoro (ex Libro paga-Libro matricola) e possesso di regolare documentazione attestante la relativa idoneità sanitaria prevista dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. se prevista;
- Di non essere soggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Idoneità sanitaria alla mansione dei lavoratori (quando richiesta).

data _____

Timbro e firma del Dichiarante

<i>AnconAmbiente</i> SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	---

5) REGOLAMENTAZIONE D'ACCESSO E COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'UNITA' OPERATIVA

GENERALITA'

Il presente documento stabilisce la procedura in essere all'interno dell'unità operativa del COMMITTENTE per ciò che concerne l'accesso, il comportamento e la circolazione nelle aree interne, del personale esterno che, in relazione alla propria attività, è autorizzato ad entrare nei luoghi di lavoro del COMMITTENTE.

La procedura ha lo scopo di realizzare in particolare le condizioni di massima sicurezza per tutti coloro che operano nell'ambito della ns. unità operativa e nel contempo assicurare la protezione dei beni.

Tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, all'interno dei luoghi di lavoro del COMMITTENTE sono tenuti ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel presente documento, nonché quanto indicato dalla Direzione Aziendale mediante ordini di servizio, avvisi od altre procedure.

I trasgressori alle presenti norme saranno allontanati dall'unità operativa, e la Direzione Aziendale si riserverà ogni eventuale rivalsa nei confronti degli stessi, o dell'Impresa Appaltatrice, in caso di conseguenze dannose per coloro che operano nell'ambito dell'unità operativa e per gli impianti ed immobili.

PERSONALE INTERNO

Il personale dipendente accede liberamente nell'unità operativa negli orari e con le modalità interne stabilite.

VISITATORI

Sono rappresentati dai cittadini che accedono al centro di raccolta denominato "Centrambiente" per conferire i rifiuti differenziati.

I visitatori che accedono al "Centrambiente" saranno sempre accompagnati da personale interno.

Non sono in genere ammessi visitatori nella zona di scarramento in via Bachelet.

IMPRESE APPALTATRICI ESTERNE E LORO DIPENDENTI – LAVORATORI AUTONOMI

La presente procedura si estende a tutte le Ditte esterne che hanno in corso lavori all'interno della sede del COMMITTENTE, comprendendovi il personale dipendente, i loro responsabili e collaboratori che sovrintendono i lavori, anche saltuariamente o che accedono nell'unità operativa anche per un breve periodo.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

A tutti gli effetti di legge l'impresa appaltatrice deve nominare e comunicare alla direzione il nominativo del Dirigente e/o del Capo Cantiere "Preposto" ai fini dell'organizzazione della sicurezza, per i lavori da svolgersi presso la ns. sede operativa.

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE

Prima dell'inizio dei lavori in appalto dovrà essere consegnato dal responsabile dell'impresa Appaltatrice, all'Anconambiente S.p.A., un elenco nominativo del personale che avrà accesso alla sede di lavoro e che dovrà essere aggiornato puntualmente in caso di variazioni.

<i>AnconAmbiente SpA</i> Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	---

L'ingresso nell'unità operativa del COMMITTENTE, è RIGOROSAMENTE VIETATO al personale non presente nell'elenco consegnato.

ORARIO DI LAVORO

Tutto il personale deve osservare l'orario di lavoro vigente in azienda.

Il fuori orario deve essere sempre e comunque autorizzato da un responsabile del COMMITTENTE.

ATTREZZATURE

Tutte le apparecchiature, attrezzature e macchinari che le imprese esterne dovranno introdurre nell'unità operativa, dovranno essere indicate in apposito elenco da consegnare al COMMITTENTE preliminarmente all'inizio dei lavori.

E' VIETATO INTRODURRE NELL'AREA DELL'AZIENDA ATTREZZATURA E MATERIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI AL LAVORO DA SVOLGERE.

Il COMMITTENTE si riserva la possibilità di richiedere copia dei documenti attestanti le corrette procedure di collaudo e verifiche periodiche (libretti di matricola; verbali di verifica periodica, ecc.) di ogni apparecchiatura utilizzata per i lavori relativi al contratto di appalto di cui all'oggetto.

Non è consentito, se non espressamente autorizzato dalla Direzione Aziendale, l'impiego di attrezzature di proprietà della COMMITTENTE .

DIVIETI DA RISPETTARE

Divieto di fumare nell'ambiente di lavoro all'interno dell'unità operativa.

Divieto di consumare bevande alcoliche.

Divieto di accesso, se non autorizzati, in zone ed impianti di lavorazione.

In caso di necessità di accedere in impianti e zone diverse da quelle stabilite per i lavori in oggetto il personale delle ditte esterne deve essere espressamente autorizzato dai responsabili della COMMITTENTE ed eventualmente accompagnato.

NORME DA OSSERVARE

Attenersi rigorosamente alle norme generali di sicurezza.

Le attrezzature antincendio devono essere usate esclusivamente per spegnere incendi; e' vietato a chiunque di usarle per altri scopi.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' proibito eseguire lavori senza i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale previsti dalle norme vigenti.

SUBAPPALTO LAVORI

Sono espressamente vietati, sotto qualsiasi forma, il subappalto e la cessione, anche parziale, dei lavori affidati alla Ditta Appaltatrice, salvo formale autorizzazione scritta della Direzione Aziendale della COMMITTENTE.

L'autorizzazione al subappalto potrà essere concessa alla Ditta Appaltatrice a seguito di specifica richiesta in merito ai lavori oggetto del subappalto. Resta ferma la completa responsabilità dell'Appaltante ai sensi degli atti stipulati.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Si rammenta che lo smaltimento dei rifiuti é regolamentato da norme che prevedono, tra l'altro, specifiche autorizzazioni per determinate tipologie di rifiuti, da parte degli organi competenti.

<i>AnconAmbiente</i> SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	---

La Ditta Appaltatrice dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie, in relazione alla normativa vigente, per lo smaltimento dei propri rifiuti eventualmente derivanti dall'attività presso l'unità operativa. Per quanto sopra la Ditta Appaltatrice si impegna a non abbandonare all'interno dell'unità operativa i rifiuti di qualsiasi genere provvedendo direttamente al regolare e completo smaltimento.

L'area interessata ai lavori, messa a disposizione della Ditta Appaltatrice, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta in appositi spazi e contenitori appositamente predisposti.

PRONTO SOCCORSO

Nell'unità operativa è presente una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata dal personale delle Imprese esterne senza alcun obbligo o responsabilità del COMMITTENTE.

Si rammenta comunque l'obbligo, a cura di tutte le imprese esterne, di attuare tutte le disposizioni relative alla propria organizzazione, per quanto riguarda il pronto soccorso.

AUTORIZZAZIONI

Occorre l'autorizzazione scritta del COMMITTENTE per quanto riguarda:

- il subappalto dei lavori,
- l'uso di impianti, attrezzature, macchinari, utensili, materiali, ecc. di proprietà del COMMITTENTE,
- l'effettuazione di riparazioni, di attrezzature di terzi nell'area dello stabilimento,
- fare fotografie all'interno dello stabilimento.

RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI APPALTO

L'Anconambiente S.p.A. è mallevata da qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali infortuni e danni che dovessero essere comunque causati a persone e/o cose, anche terzi, in dipendenza dei lavori oggetto dell'appalto, per qualsiasi motivo conseguente all'inosservanza delle norme di sicurezza sul lavoro o più in generale conseguenti alla inosservanza di leggi, regolamenti, o regole di prudenza e perizia.

Il risarcimento degli eventuali danni dovrà essere effettuato dalla Società Appaltatrice dopo i necessari accertamenti ed appena verranno notificati.

<i>AnconAmbiente</i> SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	---

6) **NORME GENERALI DI SICUREZZA E DISPOSIZIONI INTERNE DELL'UNITA' PRODUTTIVA**

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (applicabili in relazione al tipo di lavorazione svolta).

Devono essere tassativamente osservate le principali norme di sicurezza, dell'igiene ed i divieti ricordati dalla segnaletica esistente nei luoghi di lavoro del COMMITTENTE. In particolare si richiama all'osservanza dei divieti:

DIVIETO DI FUMARE

DIVIETO DI USARE FIAMME LIBERE ED APPARECCHI AD INCANDESCENZA IN PROSSIMITA' DI SOSTANZE INFIAMMABILI E/O COMBUSTIBILI

Gli elementi delle macchine, quando costituiscono un pericolo, devono essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza.

Le gru e gli altri apparecchi di sollevamento di portata superiore ai 200 Kg. (esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni) devono essere sottoposti a verifica una volta all'anno per accertare lo stato di funzionamento e di conservazione ai fini della sicurezza dei lavoratori.

Sollevamento e trasporto di persone. Tutte le operazioni di sollevamento o di trasporto delle persone, anche occasionali e di limitata durata, effettuate con mezzi non espressamente previsti per tali operazioni, devono essere autorizzate dalla Direzione Aziendale che provvederà caso per caso ad applicare le misure di sicurezza più idonee.

Gli apparecchi e i recipienti soggetti a pressione devono essere rispondenti ai requisiti di resistenza previsti dal fabbricante.

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire contatti accidentali con elementi sotto tensione ed i rischi di incendio e di scoppio derivanti da eventuali anomalie che si verificano nel loro esercizio.

Per i lavori all'aperto, ferma restando l'osservanza di tutte le disposizioni di legge relative, è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V. verso terra. Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori a contatto o dentro grandi masse metalliche, è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V. verso terra.

Le lampade elettriche portatili usate in luoghi bagnati o molto umidi ed dentro o a contatto di grandi masse metalliche, devono essere alimentate a tensione non superiore a 25 V. verso terra ed essere provviste di un involucro di vetro.

Gli impianti di messa a terra devono essere verificati prima della messa in servizio e periodicamente ad intervalli non superiori ai due anni, allo scopo di accertarne lo stato di efficienza.

Nei lavori in quota, eseguiti ad un'altezza superiore ai due metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o cose.

<p><i>AnconAmbiente</i> SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

Ponteggi metallici fissi - Autorizzazione alla costruzione ed all'impiego - In cantiere deve essere tenuta copia dell'attestazione di conformità dell'autorizzazione all'impiego rilasciata dal Ministero del Lavoro. Copia conforme di tale autorizzazione è rilasciata dal fabbricante del ponteggio stesso. Al montaggio ed allo smontaggio dei ponteggi metallici deve essere adibito personale esperto e fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.

Pulizia dei luoghi di lavoro - Il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali di lavoro facendo seguire la pulizia, per quanto è possibile, fuori dell'orario di lavoro e in modo da ridurre al minimo il sollevamento della polvere nell'ambiente, oppure mediante aspiratori.

Le materie prime non in corso di lavorazione, i prodotti ed i rifiuti che abbiano proprietà tossiche o caustiche, specialmente se sono allo stato liquido o se sono facilmente solubili o volatili, devono essere custoditi in recipienti a tenuta e muniti di buona chiusura. I recipienti devono portare la scritta che ne indichi il contenuto ed avere le indicazioni e i contrassegni di legge; le sostanze e prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalla relativa scheda di sicurezza e devono essere conservati nei loro recipienti provvisti di etichettatura.

Il datore di lavoro è tenuto ad effettuare, ogni qualvolta è possibile, in luoghi separati le lavorazioni pericolose o insalubri allo scopo di non esporvi senza necessità i lavoratori addetti ad altre lavorazioni.

Difesa contro gas e vapori. Nei lavori in cui si svolgono gas o vapori irrespirabili o tossici od infiammabili, ed in quelli nei quali si sviluppano normalmente odori o fumi di qualunque specie, il datore di lavoro deve adottare provvedimenti atti ad impedire o a ridurre, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione. L'aspirazione dei gas, vapori, odori o fumi deve farsi, per quanto è possibile, immediatamente vicino al luogo dove si producono.

Difesa contro le polveri. Nei lavori che danno luogo normalmente alla formazione di polveri di qualunque specie, il datore di lavoro è tenuto ad adottare i provvedimenti atti ad impedire o a ridurre, per quanto è possibile, lo sviluppo e la diffusione nell'ambiente di lavoro.

<p><i>AnconAmbiente</i> SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

7) RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'UNITA' OPERATIVA.

AMBIENTI

Tutti gli ambienti adibiti ad attività lavorative hanno dimensioni corrette, aerazione, microclima ed illuminazione naturale ed artificiale idonei. L'illuminazione di sicurezza è presente in tutti gli ambienti di lavoro.

L'illuminazione è generalmente sufficiente, sia quella naturale che artificiale, in tutte le aree operative, anche per le aree di lavoro all'aperto interne all'azienda l'illuminazione artificiale è da ritenersi sufficiente.

ABBIGLIAMENTO

All'interno dell'area dell'azienda è pericoloso indossare scarpe con tacchi alti, sandali o in generale scarpe leggere, così come indumenti larghi e svolazzanti; le cravatte debbono essere tenute dentro la giacca o meglio dentro la camicia.

Gioielli e monili pendenti devono essere tolti e riposti nelle tasche o nella borsa.

I capelli lunghi e sciolti devono essere raccolti e protetti con un copricapo o legati con un nastro.

PAVIMENTI

Le pavimentazioni sono adeguate alle destinazioni d'uso dei locali e delle lavorazioni svolte.

Sono predisposte griglie nelle aree dove esiste il rischio di accumulo liquidi, polveri o sversamenti.

Sono presenti nell'area pericoli legati alla presenza di residui di rifiuti, il rischio è ridotto dalle operazioni periodiche di pulizia e manutenzione.

ILLUMINAZIONE

E' generalmente sufficiente, sia quella naturale che artificiale, in tutte le aree operative. Anche per le aree di lavoro all'aperto interne dell'azienda l'illuminazione artificiale è da ritenersi sufficiente.

CENTRAMBIENTE

Il Centro ambiente è situato in Via Bachelet in un piazzale asfaltato ed attrezzato in cui sono collocati gazebo telonati, contenitori e container per la raccolta di materiali. L'area è utilizzata dai mezzi operativi in orari di chiusura al pubblico.

Accesso: avviene attraverso un cancello di ingresso posto sulla Via Bachelet direttamente nel piazzale, in attesa del consenso in area conferimenti da parte dell'operatore addetto al centro di raccolta.

L'uscita richiede manovre di inversione di marcia nello stesso piazzale per dirigersi verso il cancello di ingresso / uscita.

Nel centro è collocata una struttura prefabbricata per ufficio e servizi igienici. Tutti i locali sono climatizzati.

Raccolta: sono posizionati gazebo telonati, contenitori e container per la raccolta di:

- ◆ Ingombranti.
- ◆ Metalli.
- ◆ Legno.
- ◆ Inerti.
- ◆ Carta a cartone.
- ◆ Plastica
- ◆ Vetro.
- ◆ Sfalci e potature.

<p><i>AnconAmbiente</i> SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

- ◆ Materiali elettrici - Lampade e tubi fluorescenti.
- ◆ Frigoriferi, cucine, lavatrici e cucine (RAEE).
- ◆ Medicinali.
- ◆ Pile e batterie.
- ◆ Pneumatici.
- ◆ Oli esausti

All'interno del Centrambiente accedono:

- autovetture, i mezzi operativi (autocarri con attrezzatura scarrabile per i container, pala meccanica, ecc...);
- i mezzi dei trasportatori che ritirano i materiali differenziati.

AREA ADIBITA A STAZIONE DI TRASFERIMENTO, PIAZZALE DEPOSITO CASSONI.

Nell'area aziendale di via Bachelet in adiacenza al centrambiente con cancello indipendente vi è un'area dedicata allo scarico dei rifiuti provenienti dalla raccolta (stazione di trasferimento) ed al loro conferimento all'interno di cassoni scarrabili (piazzale deposito cassoni).

Tale area è accessibile solo dagli addetti ai lavori ed è interdetta agli utenti; possono accedervi i lavoratori dell'Anconambiente e le ditte incaricate del trasporto dei rifiuti / materiali stoccati nei cassoni scarrabili e le ditte addette alle manutenzioni degli impianti.

L'area di trasferimento rifiuti, dove è presente un impianto di raccolta e compattazione rifiuti con conferimento materiali per caduta, è raggiungibile dal piazzale attraverso una rampa percorribile con i mezzi ma tale zona è **assolutamente interdetta ai non autorizzati.**

Le situazioni di rischio più rilevanti sono ascrivibili:

- ◆ alla presenza di rischio biologico/tetanic (decomposizione rifiuti solidi urbani) attraverso l'assorbimento cutaneo ed inalatorio;
- ◆ alla presenza di organi in movimento (pressa compattatrice rifiuti);
- ◆ al pericolo di caduta dalla tramoggia per il conferimento dei rifiuti nella pressa;
- ◆ alla presenza di agenti atmosferici avversi (pioggia, vento, nebbia etc.);
- ◆ al camminamento sulla pavimentazione (urti, inciampi, scivolamenti);
- ◆ investimento, urti e collisioni con mezzi operativi che transitano ed operano;
- ◆ transito contemporaneo di pedoni e macchine operatrici;
- ◆ proiezione schegge di vetro nella fase di conferimento della raccolta differenziata del vetro;
- ◆ caduta di materiali dall'alto (sotto la tramoggia di carico RSU e scarico vetro);
- ◆ rischio elettrico nel quadro comandi pressa.

Misure di prevenzione

L'area di trasferimento rifiuti è interdetta ai cittadini.

Nell'area di trasferimento rifiuti occorre indossare indumenti da lavoro antipolvere, ad alta visibilità, contro gli agenti atmosferici (freddo), scarpe di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, casco di sicurezza, mascherina antipolvere.

E' vietato l'accesso alla rampa di carico rifiuti ai non autorizzati, è vietato rimuovere le protezioni contro la caduta nella tramoggia di carico rifiuti, occorre rispettare le procedure previste ed affisse in prossimità dell'impianto di compattazione rifiuti.

<p><i>AnconAmbiente SpA</i></p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

CIRCOLAZIONE INTERNA DEI VISITATORI

I cittadini possono accedere esclusivamente al centro di raccolta denominato "centrambiente" per conferire rifiuti differenziati. Non si può circolare all'interno dell'area dell'azienda se non autorizzati dal committente. Il transito deve avvenire lungo i percorsi senza allontanarsi dalla propria guida.

Mentre camminate prestare attenzione al terreno sconnesso ed alle segnalazioni di pericolo. Alcuni punti potrebbero essere scivolosi, con presenza di acqua e/o presentare buche, ostacoli o residui di rifiuti a terra.

SPAZI OPERATIVI

Il posizionamento delle strutture e delle aree di lavorazione all'interno dell'azienda sono organizzate in modo da garantire sia gli spazi minimi previsti per lavorare senza condizioni di rischio, sia il transito in sicurezza del personale a piedi che dei mezzi di trasporto.

Gli spazi di lavoro sono ben definiti anche se risentono, in alcune aree, della concentrazione dei mezzi in sosta.

I mezzi operativi o carrelli elevatori non hanno in genere difficoltà di transito, devono fare comunque molta attenzione in quanto l'area è percorsa anche dal personale a piedi, è presente il rischio di impatto tra personale a piedi e mezzi operativi e tra gli stessi mezzi.

USCITE E VIE DI EMERGENZA

I luoghi di lavoro interni sono disposti e serviti da uscite e vie di esodo tali che non determinano difficoltà in genere per gli operatori in merito ad un eventuale rapido e sicuro esodo in caso di eventi legati all'emergenza.

SEGNALETICA

Nell'area dell'azienda è presente una segnaletica verticale ed orizzontale che tutti devono rispettare. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza, i mezzi e le attrezzature antincendio sono segnalate con cartelli regolamentari.

POLVERI E CARICA BATTERICA

Da un esame presuntivo dell'ambiente dell'area di trasferimento rifiuti risulta quanto segue.

Polverosità ambientale	nelle condizioni operative evidenzia una bassa polverosità ambientale. Rischio BASSO
Parametri microbiologici	in condizioni climatiche estive con scarsa umidità ambientale e ventilazione, si può evidenziare un incremento della contaminazione ambientale non trascurabile da microrganismi non specifici, carica batterica totale e muffe, attribuibile ad un diverso ciclo di compattazione e sicuramente si incrementata nelle condizioni climatiche e di alte temperature. Risulta in genere accettabile la presenza di microrganismi specifici quali enterobatteri e stafilococchi. Rischio MEDIO

MEZZI DI TRASPORTO

All'interno e all'esterno dell'area dell'azienda circolano veicoli a motore condotti da personale autorizzato ed addestrato. Prestare la massima attenzione, mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi, rispettare la segnaletica presente durante la circolazione in particolare lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite.

<p>AnconAmbiente SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	---

L'uso dei mezzi di trasporto o d'opera (pala caricatrice) e l'interferenza connesse al lavoro in appalto con le normali attività produttive della ns. Azienda determina un fattore di rischio per i lavoratori stessi.

In modo particolare gli aspetti da evidenziare sono:

- ⇒ la velocità di marcia dei mezzi deve essere commisurata alla eventuale presenza di pedoni nella zona di lavoro, alla visibilità, agli spazi disponibili, allo stato della pavimentazione ed alle condizioni di stabilità del carico;
- ⇒ particolare prudenza deve essere usata negli spazi limitati, in presenza di pedoni, negli incroci, negli attraversamenti e durante il trasporto di carichi voluminosi o ingombranti.
- ⇒ in caso di manovra che presenti difficoltà o pericolo, arrestare il mezzo e riprendere la marcia soltanto dopo il passaggio del pedone.
- ⇒ durante il trasporto dei materiali rispettare la segnaletica esistente nei luoghi di lavoro per salvaguardare la propria e l'altrui incolumità
- ⇒ evitare velocità pericolose e segnalare acusticamente il proprio arrivo in corrispondenza dei punti pericolosi (incroci, porte, portoni, ecc.)

MACCHINE - IMPIANTI

E' severamente vietato toccare i macchinari, le parti in movimento, rimuovere i dispositivi di sicurezza.

Tutti gli interventi relativi alle interruzioni ed avviamenti di impianti, attrezzature e macchinari, anche direttamente connessi al lavoro da eseguire e che comunque possono interessare l'attività della ns. società, costituiscono pericolo e pertanto debbono essere espressamente autorizzati dalla Direzione ed effettuati alla presenza di un incaricato.

Pressa compattatrice

Le situazioni di rischio più rilevanti sono ascrivibili:

- ◆ alla rimozione delle protezioni da parte del personale;
- ◆ alla gestione degli interventi di manutenzione;
- ◆ rischio biologico e carica batterica per la presenza di rifiuti;
- ◆ rischio polvere;
- ◆ schiacciamento e investimento dovuto al passaggio di carrelli e/o mezzi operativi;
- ◆ rischi meccanici, elettrici, fisici dovuti alle lavorazioni;
- ◆ residuo nella manutenzione dei mezzi per la raccolta rifiuti;
- ◆ urti e collisioni con i mezzi e/o attrezzature in deposito;
- ◆ possibile transito contemporaneo di pedoni e mezzi operativi;
- ◆ caduta all'interno della tramoggia;
- ◆ caduta di materiali dall'alto.

Misure di prevenzione

Prima di operare sulla pressa occorre leggere attentamente il manuale di uso e manutenzione dell'attrezzatura. Qualora si dovesse agire nel piano sopraelevato in zona limitrofa allo scarico della pressa si dovrà indossare il giacchino con apparecchio di rilevazione presenza uomo atto ad arrestare il processo di compattazione della pressa all'interno dell'area pericolosa; indossare tutti i DPI previsti. E' vietato salire sopra il compattatore. Quando la pressa è in funzione ogni operatore deve essere in posizione sicura a distanza dalla bocca di carico del compattatore.

E' vietato rimuovere le protezioni. E' vietato sostare sotto gli scivoli di carico dei cassoni, è vietato transitare sotto i posti di lavoro sopraelevati.

AnconAmbiente SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	--

IMPIANTI ELETTRICI

Gli impianti elettrici sono controllati periodicamente e dotati di certificazione in conformità alle vigenti normative.

E' vietato intervenire od operare su parti e apparecchiature elettriche alle persone non autorizzate; tutti devono prestare la massima attenzione per evitare possibili contatti accidentali.

L'esecuzione di lavori nelle vicinanze delle linee o su parti in tensione deve essere espressamente autorizzata, da un responsabile del committente, a persona addestrata.

Su tutte le parti e le apparecchiature elettriche è vietato intervenire con acqua per spegnere incendi.

RUMORE

La valutazione del rischio rumore evidenzia livelli di esposizione pari a $L_{EX,8h} = < 80 \text{ dB(A)}$ $p_{peak} < 135 \text{ dB}$ (C)

PREVENZIONE INCENDI

Sulla base delle valutazioni è possibile classificare il livello di rischio di incendio della sede di Via Bachelet come MEDIO.

Tutti i dispositivi antincendio presenti in azienda si ritengono sufficienti alle esigenze generali; sono tutti verificati secondo legge.

E' redatto il piano di emergenza ed effettuata la formazione del personale addetto. Il tutto è oggetto di periodico aggiornamento.

Estintori sono presenti in misura sufficiente e soggetti a verifica periodica, viene controllato continuamente che rimangano visibili e disponibili all'uso evitando lo stoccaggio di materiale a ridosso degli stessi.

Centri di pericolo incendio

Punti con maggiore probabilità di eventi incidentali	Misure e dispositivi di sicurezza
Cassoni per rifiuti riciclabili (carta e plastica etc...)	Aerazione – Divieto di usare fiamme libere – Mezzi antincendio –
Pressa per compattazione rifiuti	

<p>AnconAmbiente SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
--	--

8) TABELLA RIASSUNTIVA RISCHI DA INTERFERENZE - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO
1) AMBIENTE	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p> <p>Accessi segnalati.</p> <p>Assenza di ostacoli.</p> <p>Presenza di dislivelli e rampe.</p> <p>All'interno e all'esterno dell'area circolano automezzi e mezzi autorizzati.</p> <p>Rischi di caduta per la irregolarità del manto stradale (nei piazzali) ed aggravati in caso di maltempo. Uso dei DPI (scarpe di sicurezza, guanti,).</p>	<p>Permesso di accesso all'area per l'esecuzione dei lavori.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i percorsi indicati (segnaletica).</p> <p>Per spostamenti interni con mezzi operativi o di trasporto procedere a velocità limitata (Max 10 km/h).</p> <p>Tutte le operazioni devono essere svolte su aree indicate dal committente dopo aver posto in sicurezza l'area.</p> <p>L'area dell'intervento dovrà essere segnalata e perimetrata per impedire l'accesso ai non autorizzati.</p> <p>Prestare la massima attenzione, mantenere una distanza di sicurezza dai mezzi, rispettare la segnaletica presente durante la circolazione in particolare: negli incroci, lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite.</p> <p>Utilizzare scarpe di sicurezza e vestiario ad alta visibilità.</p>
2) LAVORI IN QUOTA - SCALE	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p> <p>Operazioni di manutenzione.</p> <p>Caduta dall'alto in prossimità della tramoggia scarico rifiuti</p>	<p>Il personale deve essere formato ed addestrato</p> <p>L'area sotto ai piani di lavoro sopraelevati deve essere interdetta al passaggio di persone.</p> <p>Utilizzare scale ed opere provvisorie conformi alle norme.</p> <p>Indossare tutti i DPI previsti per prevenire cadute dall'alto ed elmetto. Sorveglianza sanitaria.</p> <p>L'area di scarico rifiuti è vietata ai non addetti ai lavori; quando non si effettuano le operazioni di scarico rifiuti la sbarra di protezione deve sempre essere lasciata in posizione abbassata.</p> <p>Divieto assoluto di salire sui containers scarrabili.</p>
2.1) SERVIZI IGIENICI E PRESIDII SANITARI	<p><u>Rischio interferenze: ASSENTE</u></p>	<p>Sono disponibili i servizi igienici.</p> <p>Primo soccorso con lavoratori informati ed addestrati.</p> <p>Presidi sanitari (almeno 1 pacchetto di medicazione) deve essere sempre disponibile nell'area di lavoro.</p>
2.2) INCENDIO	<p><u>Rischio interferenze:</u></p> <p><u>MEDIO</u></p>	<p>Divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere.</p> <p>In caso di necessità occorre richiedere il permesso per lavori a caldo.</p> <p>Piano di emergenza con lavoratori informati ed addestrati.</p> <p>Presidi antincendio mobili (almeno 1 estintore a polvere da 6 Kg) devono essere sempre disponibili nell'area di lavoro.</p>
3) ATTREZZATURE	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p> <p>Presenti nell'unità</p>	<p>Prestare la massima attenzione al passaggio dei mezzi negli incroci, lungo le vie di percorrenza ed in prossimità delle uscite.</p> <p>Attrezzatura dichiarata conforme ai requisiti di salute e sicurezza previsti dalle norme.</p> <p>Utilizzo da parte di personale autorizzato in possesso di adeguata formazione ed addestramento.</p>

<p>AnconAmbiente SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
--	--

		<p>Vietato avvicinarsi ad organi in movimento.</p> <p>Vietato sostare all'interno del raggio di azione dell'attrezzatura. Prima di intervenire su di un impianto o attrezzatura è necessario mettere in sicurezza lo stesso impedendone l'avviamento anche accidentale. Vietato rimuovere i dispositivi di sicurezza.</p> <p>L'area operativa delle macchine operatrici deve essere segnalata e delimitata.</p>
4) IMPIANTI ELETTRICI	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p>	<p>Nelle attività manutentive, quando è necessario effettuare scavi, verificare preventivamente che non siano presenti condutture elettriche.</p> <p>E' vietato realizzare connessioni elettriche volanti e manomettere gli impianti presenti.</p> <p>In caso di lavori elettrici è comunque prescritta la verifica di tolta tensione prima dell'esecuzione del lavoro elettrico da parte di personale in possesso di qualifica idonea ed autorizzazione.</p>
5) AGENTI FISICI	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p> <p>Rumore < 80 dB(A)</p> <p>Vibrazioni: Rischio non presente.</p> <p>Campi elettromagnetici: Rischio non presente.</p> <p>ROA: Rischio non presente.</p> <p>Radiazioni ionizzanti: Rischio non presente.</p>	<p>Il rischio è presente durante l'utilizzo di attrezzature e nell'operazione di scarico del vetro nei cassoni.</p> <p>Informazione e formazione - Uso dei DPI otoprotezioni.</p> <p>Informazione e formazione</p>
6) AGENTI CHIMICI - POLVERI	<p><u>Rischio interferenze: BASSO</u></p> <p>Area trasfeienza rifiuti (polveri)</p> <p>Piazzale, centrambiente.</p>	<p>Consultare e tenere e mettere a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti/sostanze pericolose.</p> <p>L'uso di prodotti/sostanze pericolose deve avvenire limitando al massimo l'esposizione verso i soggetti non addetti ai lavori, effettuare le operazioni in assenza di personale non addetto ai lavori.</p>
6.1) CANCEROGENI	<p>Non sono presenti agenti di rischio cancerogeno.</p>	<p>E' vietato depositare o lasciare incustoditi eventuali prodotti utilizzati nei lavori in appalto.</p>
6.2) AMIANTO	<p>Non sono presenti materiali contenenti amianto.</p>	<p>L'area interessata ai lavori, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta in appositi spazi e/o contenitori appositamente predisposti.</p> <p>Utilizzo DPI</p>
7) AGENTI BIOLOGICI	<p><u>Rischio interferenze: MEDIO</u></p> <p>Rischi da agenti biologici (carica batterica, muffe) area trasfeienza rifiuti.</p> <p>ALLERGENI DI ORIGINE ANIMALE (IMENOTTERI)</p>	<p>Mantenere la pulizia dei luoghi ed evitare accumulo di rifiuti a terra.</p> <p>Uso dei DPI (guanti in gomma, occhiali di protezione, mascherine antipolvere).</p> <p>Informazione e formazione sul rischio specifico.</p> <p>Attenersi alle procedure di igiene e pulizia.</p> <p>Vaccinazioni obbligatorie.</p> <p>Prescrizione di un kit di emergenza per persone con nota sensibilità al veleno di imenotteri, previa formazione sul suo corretto utilizzo.</p>

<p><i>AnconAmbiente</i> SpA</p> <p>Sede via Bachelet, Fabriano (AN)</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</p> <p>Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione</p> <p>(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)</p>
---	--

9) COMPORTAMENTO IN CONDIZIONI DI EMERGENZA

Disposizioni per il personale interno e esterno in caso di EMERGENZA

Ogni operatore deve prendere visione delle informazioni essenziali del piano di emergenza esposte in varie posizioni all'interno dello stabilimento in cui sono riportate le planimetrie generali, i centri di pericolo, le vie d'esodo e le uscite di sicurezza, la posizione dei mezzi antincendio ed i numeri di telefono di maggiore interesse.

Ogni operatore che dovesse rilevare una situazione che a suo avviso può evolversi in evento incidentale (**incendio, rilascio di prodotti, gas, etc.**) e che non e' facilmente e rapidamente domabile con le attrezzature disponibili nell'area interessata, deve immediatamente segnalare l'allarme comunicando:

- nome/cognome,
- ubicazione dell'evento,
- tipo e le dimensioni dell'evento,
- eventuale coinvolgimento di persone (se ci sono feriti, ecc.).

Norme di comportamento

- Segnalare immediatamente ad un dipendente dell'Azienda le eventuali situazioni di pericolo.
- **MANTENERE LA CALMA**
- Tutto il personale è preparato per operare in caso di emergenza. Collaborare e seguire le istruzioni.
- Sospendere tutti i lavori in corso (eccetto avviso contrario del coordinatore dell'emergenza).
- Tutto il personale non interessato all'emergenza dovrà restare nel proprio posto di lavoro.

IN CASO DI EVACUAZIONE

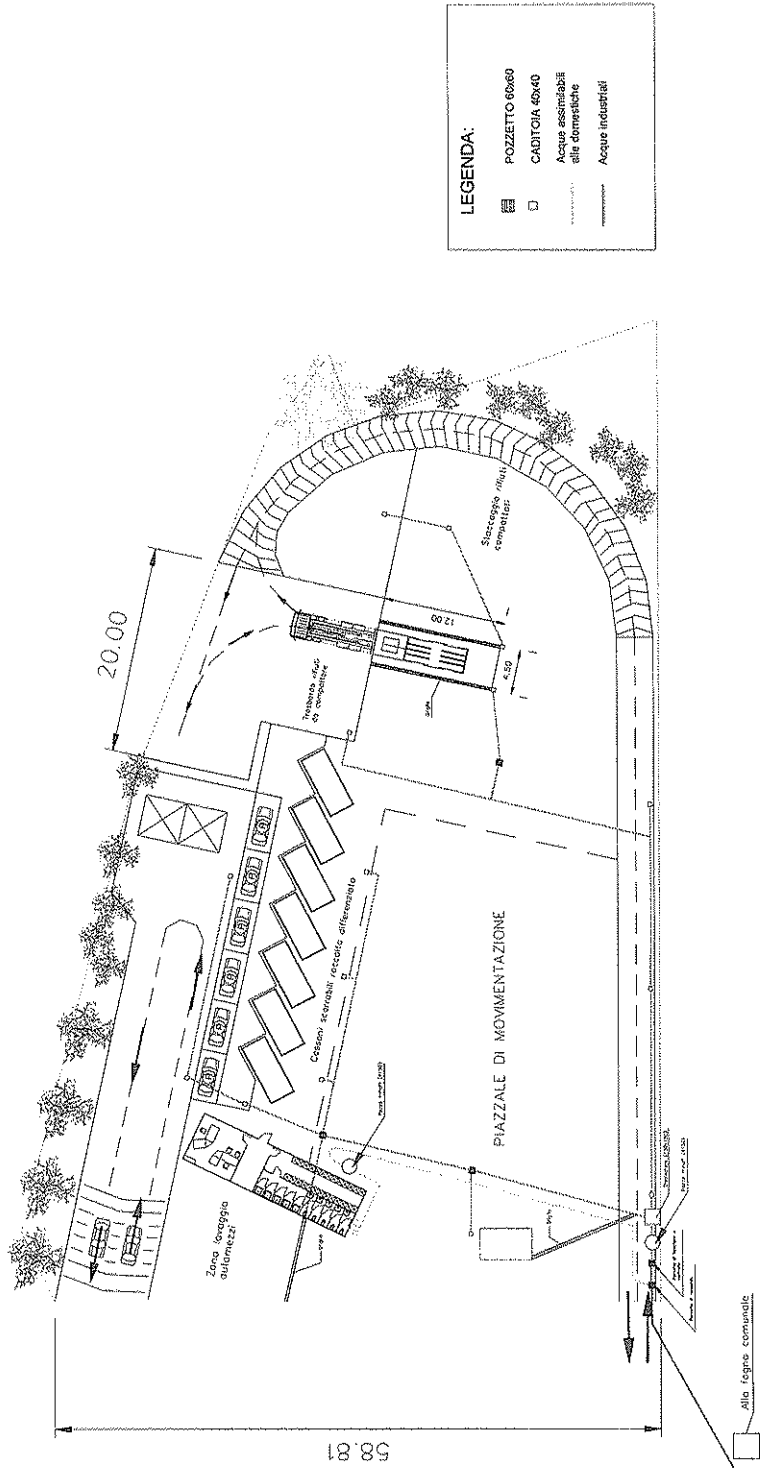
Allontanarsi dall'area interessata **senza correre** - recarsi verso le uscite e **nel punto di raccolta** seguendo le indicazioni delle vie di esodo, provvedendo se possibile a mettere al sicuro le proprie attrezzature (per i visitatori occasionali recarsi presso l'ingresso).

- Tenere sgombre le strade. In caso di spostamenti tenersi a destra e non intralciare eventuali mezzi di soccorso.
- Non usare ascensori o montacarichi durante il periodo dell'emergenza.
- Non usare mezzi che possono provocare scintille, specialmente in caso di perdita di gas.
- Interrompere immediatamente tutte le comunicazioni telefoniche in atto - Non usare telefoni aziendali.
- E' vietato fumare - usare apparecchiature elettriche ed usare fiamme libere.
- Non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza.

PUNTI DI RACCOLTA

<p>Piazzale antistante uffici e centrambiente</p>
--

10) PLANIMETRIA



AnconAmbiente SpA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)

11) TABELLA APPALTI / ATTIVITA' PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE

Tipologia Appalto / Attività	Area intervento	Attrezzature utilizzate	Pericoli – Rischi interferenti (per le relative misure di prevenzione vedere paragrafo 8)
Realizzazione soletta in cls e ripristino condotta fognatura acque meteoriche (Appalto oggetto del presente DUVRI)	Piazzale via Bachelet area scarrabili	Mezzi operativi (escavatore / bobcat)	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE -- IMPIANTI ELETTRICI -- INCENDIO - AGENTI FISICI -- AGENTI CHIMICI / POLVERI - BIOLOGICI. <u>Rischio:</u> MEDIO
Ritiro movimentazione containers scarrabili per smaltimento / recupero rifiuti	Piazzale via Bachelet - centrambiente	Autocarro con rimorchio ed attrezzatura per carramento / scarramento	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI. <u>Rischio:</u> BASSO
Manutenzione mezzi	Piazzale area via Bachelet	Furgone attrezzato - utensili	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE -- BIOLOGICI - CHIMICI <u>Rischio:</u> BASSO
Attività di spurgo pozzetti e lavaggio area	Piazzale area	Autospurgo	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI -- CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO
Disinfestazione	Piazzale - centrambiente	Dispositivi atomizzati montati su mezzi pick up	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI -- CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO
Manutenzione presidi antincendio	Tutta l'area	Furgone attrezzato - utensili	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE <u>Rischio:</u> BASSO
Manutenzioni edili	Piazzale / centrambiente	Mezzi operativi - autocarro	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - ATTREZZATURE -- POLVERI - RUMORE <u>Rischio:</u> MEDIO
Pulizia uffici / spogliatoi	Uffici	Furgone attrezzato -- prodotti per la pulizia -- scale.	<u>Pericoli:</u> AMBIENTE - SCALE - ATTREZZATURE - BIOLOGICI -- CHIMICI. <u>Rischio:</u> BASSO

<i>AnconAmbiente</i> SpA Sede via Bachelet, Fabriano (AN)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI) Allegato al Contratto di Appalto o d'opera o di somministrazione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 comma 3)
--	---

Copia della presente Istruzione viene consegnata al fornitore in data _____

Il Fornitore _____

AnconAmbiente spa **IL CONSIGLIERE DELEGATO**
(Dott. Roberto Stupiat) 